



#### **Focus**

Il futuro dell'olio salentino tra Industria, **Green Economy** e tradizione mediterranea



A pag. 3

#### La terrona è Adriana

Mauro Marino



"Tutta la verità, tutt'altro che la verità" così s'è espresso, Luigi Lazzari, da San Cassiano, deputato del Pdl, vicinissimo a Raffaele Fitto, commentando in Tv, ospite di Giuseppe Vernaleone, il convinto "no" di Adriana Poli Bortone - con lui in studio - su eventuali prossime candidature a Lecce o/e a Bari della Senatrice.

Sottolineamolo: "Tutt'altro che la verita" è arte della politica, categoria della contemporaneità, dove la "coerenza" è gioco interpretativo più che atto di fede e di appartenenza!

Ma noi amiamo l'autonomia, crediamo sia un valore da custodire: fa bene al pensiero, è utile a smontare categorie spesso desuete, inutili, ingombranti.

Fatto sta, che le parole non pesano e, allora, si può mischiare senso: essere di Io Sud, far parte di una cosa che si chiama "Coesione Nazionale", pensare che l'eventuale Regione Salento possa andar bene e poi dire al barese - verace sudista - Michele Emiliano, desideroso di fare i "Terroni Democratici", che no, che non va bene e che basta il Tricolore per far tutti fela nazione, intanto si sta seduti tra i banchi dove imperano le camice verdi, quelli che un giono sì e l'altro pure invo-

cano la secessione! Vabbè ma che fa!? Ed ecco che allora, certe

altre volte, le parole pesano e, se ci si arrabbia, si può invocare il copyright.

E così, Adriana Poli Bortone s'incavola.

E come s'incavola, sentitela: "L'adozione del termine "terroni", denominazione da me "sdoganata" in campagna elettorale, significa voler condividere una scelta di campo e renderla riconoscibile senza equivoci.

Continua a pag. 2

#### Il pm Mignone ha invocato pene da 4 mesi a un anno e due mesi

### Galatea 2, Richieste le condanne per Zampino ed altri cinque



Elsa Valeria Mignon

Sono state formulate ieri mattina le condanne per sei degli undici imputati coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta "Galatea 2" su un giro di presunti appalti truccati e nomine illegittime, che hanno scelto il rito abbreviato. Le arringhe difensive dei loro legali davanti al gup Vincenzo Brancato, invece, si svolgeranno il 30 marzo ed il 3 maggio.

Il pm Elsa Valeria Mignone ha invocato dieci mesi e una multa di 400 euro per Stefano Zampino, il dirigente provinciale del servizio strade.

A pag. 8

### Dopo l'ok, Democratici non più disposti a negoziare con la Giunta

### Riordino ospedaliero, la sfida tra Pd e Vendola è solo rinviata



Il "mal di pancia" non è passato al Pd che, costretto a difendersi dal Pdl, avvisa la Giunta Vendola di non esser più disposto a negoziare le proprie esigenze in cambio del nulla, con ciò intendendo un Piano di Riordino assolutamente immutato rispetto alle istanze democratiche avanzate. Maniglio adesso pone i paletti: o Fiore manterrà l'impegno assunto in sede di approvazione del Piano in III commissione rispetto alla proposta di costruire prima dell'estate un progetto di medicina territoriale e servizi sostitutivo della rete dei piccoli ospedali oppure sarà rottura..

A pag. 2

#### Prima Conferenza del mondo accademico in vista del nuovo Statuto, che riorganizzerà strutture e poteri

# Ateneo, è corsa ai denari

### L'autonomia di spesa dei dipartimenti divide prof e studenti

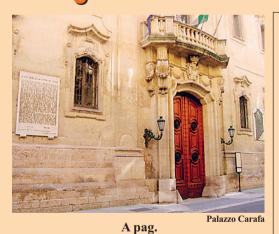


Una serie di questioni di potere quelle affrontate ieri pomeriggio in Ecotekne in occasione della prima Conferenza d'Ateneo sul nuovo Statuto. Al centro del dibattito le prerogative di facoltà e dipartimenti e l'eventuale peridta dell'autonomia di spesa di questi ultimi. "Sono favorevolissimo, perché così sarà possibile monitorare tutte le spese" ha commentato Riccardo Favale, rappresentante degli studenti di Progetto Universitas, mentre si è detto "preoccupato" della manovra il delegato alla Ricerca Lorenzo Vasanelli, a causa della perdita della libertà d'azione dei di-

#### Lecce, annullata contravvenzione ad automobilista fotografato dall'occhio elettronico

### Multa da annullare. Così il giudice 'spegne' le telecamere del centro

'Il luogo della foto è incerto' 800mila E a rischio



Rom, ecco la nuova offerta: roulotte o caparra affitto

Il Comune di Lecce "alza" la posta in palio per risolvere la questione Rom. Dopo che nei giorni scorsi i residenti del campo Panareo hanno presentato ricorso al Tar bloccando l'ordinanza del dirigente con la quale si intimava lo sgombero per procedere all'abbattimento delle "baracche", il Comune fa una nuova offerta ai Rom: sistemazione del campo e una roulotte o, in alternativa, la caparra dell'affitto di una casa

A pag. 4

# La Dia sequestra altri sette terreni di Tredici. Valore:150mila euro

A pag. 9

#### **Decidere** della vita

Gianni Ferraris



Il disagio di ascoltare le notizie si accentua a volte. Quando, soprattutto, ci si sente violati nel proprio intimo, quando la tua etica, il tuo credo è annullato, cancellato da una legge. In particolare se quello in cui credi non confligge e non limita le altrui libertà.

È approdata alla camera la legge sul testamento biologico, il voto si prevede per aprile. Ritengo non ci sia nulla di più personale della morte e della scelta di come poterla affrontare, o di come poterla negare o ignorare. Nulla di più intimo sul come rapportarsi con il divino e le sue regole. Anche il dialogo con uno o più Dei è parte di questa sfera personale, indiscutibilmente privata. Lo si può rendere pubblico se, quando e come si vuole, proprio perché intimo si può decidere se divulgarlo o meno. E nessuno deve osare metterlo in discussione. Semplicemente non ne ha diritto.

Non è solo sbagliato voler determinare per legge il comportamento etico e religioso degli altri. È immorale ed inaccettabile. Il confine fra il fondamentalismo e la pretesa di chi governa di volersi inserire con leggi in questi ambiti è talmente esile da cessare di esistere. Votare questo scempio è al limite dell'antidemocratico, illiberale. In nome del suo Dio, qualcuno vuole so stituirsi a lui, come il Papa. Come chi si dice "unto dal Signore". Scordando che proprio quel Dio ha concesso all'uomo l'autodeterminazione. E poi, per dirla tutta, farmi dettare regole di comportamento etico e morale da chi è accusato di prostituzione minorile, da chi va in giro dicendo che è giusto sparare sugli immigrati, da ex picchiatori fascisti passati al servizio del re del bunga bunga, mi pare veramente un'oscenità. Non ci sto. Anzi, approfitto diqueste pagine per dichiarare qui ed ora la mia ferma volontà di richiedere la sospensione del nutrimento e dell'idratazione qualora la mia vita divenisse solo vegetativa.

Continua a pag. 2

### Furto pannelli, gli arrestati: "Siamo innocenti"

"Siamo innocenti". È quanto hanno riferito al giudice per le indagini preliminari Antonia Martalò i presunti artefici del furto di circa ventimila pannelli fotovoltaici (dal valore di 8 milioni di euro) spariti nella zona industriale di Galatina, durante l'interrogatorio di garanzia. Salvatore Colazzo, 37enne di Galatone, titolare della ditta che ha fornito i tir per il trasporto della maxi-refurtiva, Alberto Marra, 44enne di Galatina, proprietario dell'omonima ditta nella quale erano stati depositati temporaneamente i bancali dell'azienda spagnola, erano finiti in manette sabato scorso con l'accusa di furto in

A pag. 9

## La collezione cartoline dalle Puglie

Durante la presentazione del progetto di ricerca sulla giovane fotografia pugliese, "cartoline dalle Puglie" all'Accademia di Belle Arti di Lecce, ho avuto la fortuna di incontrare Mauro Marino. In quell'occasione, Mauro mi ha chiesto: se non fosse interessante far finire una ricerca fotografica di questo genere su spazi non usualmente deputati. Ho colto subito la potenzialità di quella domanda, così da potergli proporre, pochi giorni dopo, la continuazione del progetto attraverso una collaborazione. Ho pensato fosse interessante, in quest'occasione, provare a formulare un progetto editoriale sfruttando la regolarità d'uscita del quotidiano.

Grazie alla concessione dell'ultima di copertina, da parte de "Il paese nuovo", una volta a settimana per un tot di settimane, stamperemo una serie di immagini degli autori coinvolti nel progetto "cartoline dalle Puglie". Chi vorrà conservare queste pagine, a fine progetto si ritroverà una particolare pubblicazione, graficamente composta da una serie di prime pagine del quotidiano e da una serie di immagini, di dimensioni notevoli, relative alla Puglia, firmate da giovani autori pugliesi.

Fabrizio Bellomo



#### Una Brigata internazionale

### Freedom flottilla

Lanfranco Caminiti

Immaginare una flotta di gommoni "contromano" per il mediterraneo. Troppo poetico?

Io non ĥo fili e reti di organizzazione da tirare. Ho lanciato un'idea (pubblicata anche su il Paese nuovo del 26 febbraio), sperando in un ritorno, in una circolazione. Mi hanno risposto un po' di persone dandomi disponibilità.

Forse troppo poche. Quasi nessuno dall'estero. Ho scritto in Germania, Francia, America del Sud, Stati Uniti, Inghilterra. Ma l'appello sta girando abbastanza su facebook e altrove. Ho le versioni in francese e inglese e sto cominciando a farle girare nei blog arabi. La mia sensazione

è che oggi ci sia una generica dichiarazione verso la "democrazia", ma l'idea che "quella stabilità" sia (stato) argine al fondamentalismo e alle fughe migratorie era ed è comunque qualcosa che rassicurava. Sulla praticabilità c'è molta perplessità.

Lo scontro ha assunto un livello alto. e l'instabilità continua, vedi Tunisia e Egitto. Politicamente è un bene, che non "si chiuda" con il ritorno di una élite militare o tribale o economica. Ma certo concretamente è complicato. Chi pensa a lanciare una campagna umanitaria - in Libia la situazione sanitaria sembra grave

e chi cerca di capire come si possano superare confini ecc. Bisogna avere degli appoggi lì. Ho un amico, molto bravo, tunisino che sta facendo la spola tra Tunisi e Lampedusa per conto di ong tunisine e francesi, è legato a movimenti sociali e politici del suo paese e del mondo arabo. comincio a pensare che l'idea della brigata possa avere come sponda tutto il Nord Africa e il Medi Oriente, piuttosto che un solo paese. Allora bisogna insistere, insistere e insistere.